Autostrada Siracusa-Gela, aggiudicazione provvisoria dei lavori. "Ricorso a manodopera locale"

Autostrada Siracusa-Gela, la Commissione Ministeriale di gara ha proposto l' aggiudicazione provvisoria dei lavori al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Società Italiana per condotte d'acqua S.p.A. (Capogruppo) e Cosedil S.p.A. (mandante). "Esprimo soddisfazione per l'aggiudicazione dei lotti che collegheranno Rosolini a Modica su un tracciato lungo 18,4 Km per un importo di 289 milioni di euro finanziati sia con fondi regionali che europei", commenta l'On. Enzo Vinciullo, vice presidente vicario della Commissione Bilancio all'Ars. La consegna dei lavori avverrà nel mese di aprile. "E devono procedere in maniera spedita perchè entro il 31 dicembre 2015 l'opera, per quanto riguarda i finanziamenti europei, deve essere anche collaudata", aggiunge Vinciullo che auspica il massiccio ricorso a manodopera proveniente dalle due province interessate dai lavori (Siracusa e Ragusa). Per l'esponente di Ncd soddisfazione duplice. "Sono stato l'autore dell'emendamento che ha salvato la quota del finanziamento regionale, pari a 56 milioni di euro, e ciò ha consentito di ottenere il finanziamento europeo".

Siracusa. Il decoro urbano e

largo XXV Luglio: ambulanti al tempio d'Apollo

Decoro Urbano, Siracusa si è dotata di un nuovo regolamento dopo quello redatto nel 1870. In previsione della sua entrata in vigore, dopo il si del Consiglio Comunale, c'è già un "caso": cosa fare per largo XXV Luglio?
La foto testimonia una scena quasi quotidiana. Banchetti di ambulanti si piazzano in fila accanto alla recinzione del tempio d'Apollo, sperando che il continuo viavai di residenti e turisti aiuti le vendite. Ma è evidente che si viene a creare un problema di "decoro" in una delle zone a più alta densità turistica di Siracusa. Senza considerare che già pochi metri più indietro, prima dell'Antico Mercato, vi sono in pianta stabile bancarelle.
Un lettore di SiracusaOggi.it ha inviato lo scatto e la segnalazione. Per le vostre segnalazioni: **redazione@siracusaoggi.it**

Siracusa. Nuovo Ospedale, polemiche e ripicche. Garozzo: "Venga pure l'antimafia"

E' il tema caldo di questo primo fine settimana primaverile. Nuovo ospedale di Siracusa. In attesa di un progetto definitivo e dell'ok ultimo all'erogazione dei finanziamenti – per cui si spera non passino altri decenni – infiamma la battaglia politica. Chiare le posizioni in campo: il sindaco

di Siracusa Giancarlo Garozzo da una parte, il deputato regionale Enzo Vinciullo dall'altra. Posizioni distanti e critiche, neanche troppo velate, l'uno all'indirizzo dell'altro. Chi osserva da "fuori" si domanda perchè litigare e dividersi in una battaglia che dovrebbe vedere tutti uniti per portare a casa il risultato, anzichè proseguire con la logica del lui è peggio di me. I meriti dei singoli vanno riconosciuti, si badi bene. Ma in fondo il "merito" è parte della "responsabilità" assunta con la carica che deriva dalla "rappresentatività" ad ogni livello, dal consiglio di quartiere al Parlamento.
Sottolineati i meriti di ognuno, e dando legittimo spazio alla corretta segnalazione di quanto fatto da uno o da altro, si nota purtroppo come manchi a Siracusa "l'Onorevole Amalgama", lo spirito che spinge a fare squadra per produrre risultati concreti per il proprio territorio senza aspettare anni e anni. La burocrazia ha i suoi tempi, ma le altre province vanno avanti. Anche sul fronte ospedaliero.
Intanto, se il parlamentare Vinciullo ha chiesto ieri attraverso i nostri microfoni l'intervento della Commissione Antimafia (leggi qui), il sindaco Garozzo replica su Facebbok.
"Venga pure la commissione antimafia, gli spiegheremo come facciamo a far risparmiare allo stato 25 milioni di euro per gli espropri".

Siracusa. Medico eroe salva una vita in volo ad 8 mila metri di altezza

E' una storia che sembra uscita da un film. Un'avventura degna delle migliori pellicole d'azione. Immaginate la scena:

interno aereo in volo sui cieli europei. Ad un certo punto la voce di una hostess richiama l'attenzione dei viaggiatori. A differenza degli altri annunci, questa volta tradisce emozione. "Is there a doctor on board?", chiede in inglese. "C'è un medico a bordo?". Poi, concitata, ripete la domanda. A bordo di quel volo, AirBaltic BT 633 da Riga a Roma , il medico c'è. Ed è un siracusano. Si chiama Salvo Messina, chirurgo dell'Asp di Siracusa, nato a Palazzolo. "Sono seduto al terzultimo posto in fondo all'aereo. Sulle prime non ho sentito bene il messaggio. Poi ho prestato attenzione alle parole della hostess che gridava e gridava ancora", racconta oggi. "Capisco che cercano un medico e, a quanto pare, sono l'unico a bordo dell'aereo". Allora si alza, raggiunge la hostess e si presenta. Lo afferra per un braccio e correndo lungo il corridoio del velivolo lo conduce verso i primi posti. "E' lì c'è un uomo sudato, freddo. Tasto il polso, non lo sento. Accanto la moglie piange e grida, a bordo è il panico". Appare evidente che il caso è grave. "La gente intorno non capisce cosa sta succedendo e si alza in piedi", racconta ancora Salvo Messina. Con l'auto di un altro passeggero, stendono l'uomo lungo il corridoio. C'è agitazione, a 8 mila metri di altezza lontani chilometri da ogni ospedale. "In fretta decido di tirargli fuori la lingua, per evitare che possa inghiottirla e soffocare. E pratica un energico massaggio cardiaco". L'attrezzatura a disposizione è minima: giusto una maschera con ossigeno fornita dall'equipaggio. Ma il cuore dell'uomo ancora non risponde. "Sono i 5 minuti più lunghi della mia vita. Maschera con ossigeno e messaggio cardiaco, senza sosta". Improvvisamente l'uomo riapre gli occhi, vomita. E il cuore ricomincia a battere. Salvo Messina gli rimane accanto per altri 20 minuti circa. "Dovevo monitorate le buone condizioni. L'ho invitato ad alzarsi e a sedersi al suo posto. E alla fine ci abbracciamo tutti". E mentre il chirurgo siracusano torna al suo posto qualcuno applaude, qualcun'altro gli stringe la mano. Ha salvato una vita a quasi 10 chilometri di altezza dal suolo. C'è che sorride e chi ancora piange scosso. Anche Salvo

Messina si emoziona. “Lo ammetto, qualche lacrima è scesa anche a me. E’ un’emozione immensa”.

Siracusa. Riecco in piazza Duomo la "riparata" targa Unesco

E’ tornata al suo posto, in piazza Duomo a Siracusa, davanti all’ingresso di Palazzo Vermexio. Restaurata, “aggiustata” la targa che commemora l’iscrizione di Siracusa nella lista Unesco. Nei giorni scorsi era stata notata la sua assenza (leggi qui). Era rimasto solo l’artistico sostegno in ferro. Ma la targa non c’era. Adesso è stata nuovamente piazzata al suo posto dopo che i tecnici comunali hanno provveduto a far riparare il danno causato dal maltempo. La violenta grandinata che qualche settimana addietro ha persino imbiancato Siracusa, ha anche causato danni alla targa che venne scoperta al culmine di una cerimonia solenne con l’allora presidente della Repubblica, Ciampi.

Siracusa. Autonomia per il Gargallo? "Non succederà. Non

esiste più"

“Il nuovo Liceo Coreutico Musicale non è indirizzo assegnato al Gargallo ma al Corbino. Piaccia o no, il Gargallo non esiste più e non c’è nessuna speranza, qualunque cosa possano dire tutti quelli che demagogicamente si fanno paladini per interessi propri, ripeto non c’è nessuna che torni a vivere”. E’ l’opinione di un insegnante, un professore del Corbino. Ha seguito la vicenda, la ripercorre nella nota indirizzata alla redazione di SiracusaOggi.it. E il professore – che firma la lettera ma dic ui per privacy non riportiamo il nome – non ha dubbi. “Anche perché, dati di questi giorni, per il prossimo anno scolastico per il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane si contano oltre duecento iscrizioni quindi dieci prime classi, mentre il Liceo Classico e Linguistico conferma le cinque prime che già aveva. E in quanto alla veridicità delle mie affermazioni, tutti possono facilmente consultare il sito del Liceo e leggerne l’intestazione, nonché consultare i documenti ufficiali del Miur e dell’Assessorato Regionale all’Istruzione e alla Formazione o, ancora, i PON che confermeranno l’intestazione dell’Istituto”.
La vicenda dell’accorpamento del Classico Gargallo al Liceo Corbino ha scatenato in città un “putiferio .
Espressioni come tradizione, ferita profonda alla città, abnorme errore sono state pronunciate da tanti e, spiace rilevarlo, anche da parte di certi miei colleghi dell’ex Gargallo. Qualcuno – continua l’insegnante nella sua lettera – non ha avuto nessuno scrupolo non solo ad usare toni offensivi nei confronti del Corbino che in quanto a prestigio non è certo secondo a nessuno e non solo per la tradizione ma per i continui positivi risultati degli studenti che lo frequentano ieri come oggi. Ma addirittura ad aizzare, ed è per me triste usare questa espressione, gli stessi studenti in interventi che un insegnante non dovrebbe mai fare”. Insomma, il clima all’interno dei due plessi non sembra essere cordiale.
“A quanti si stracceranno le vesti” per l’impossibilità di

avere l’autonomia perduta “spero lo facciano per dare alla Scuola tutta quello che merita. E ai miei colleghi, pochi fortunatamente, dell’ex Gargallo che ancora mormorano o urlano, consiglierei di guardare bene l’intestazione della Scuola riportata sul cedolino del loro stipendio”.

Siracusa. Procura, vanno via tre magistrati. Il saluto di Giordano

Il procuratore aggiunto Claudio Corselli e i sostituti Marco Bisogni e Delia Boschetto “salutano” la Procura di Siracusa. Nuovi incarichi per i magistrati che per anni hanno condotto inchieste di primo piano. Bisogni va alla Dda di Catania. Trasferimento ad Asti per Delia Boschetto. Rimane in Sicilia Corselli: il procuratore aggiunto va a Palermo. Alla cerimonia di commiato ha partecipato anche il procuratore capo, Francesco Giordano.

Volley, B2. Holimpia in casa della penultima. Amore: "Determinate per chiudere in

tre set"

La capolista Holimpia Siracusa domai alle 18 torna a giocare in Calabria. Impegno sulla carta più che abbordabile, visto che le ragazze di coach Sciacca rendono la visita al Pizzo penultimo in classifica. Laura Amore invita comunque alla prudenza. “Tutte le squadre vanno rispettate. Pizzo non dovrebbe crearci grosse difficoltà, ma io dico che il buon esito di questo incontro dipenderà dal nostro approccio alla partita. Non dovremo sottovalutare le nostre avversarie ma, al contrario, giocare con determinazione sin dall’inizio anche perché è evidente che tutti ci tengono a far bella figura contro di noi. Le loro giocatrici più rappresentative sono la laterale Loretta Virdò e la palleggiatrice Alessia Tomaselli, atlete di categoria che, però, da sole, non possono fare la differenza”. Holimpia concentrata e cinica, quindi, per provare a chiudere in tre set la pratica calabrese.
Si guarda anche al Palmi secondo in classifica che ospiterà Santo Stefano di Camastra. “Sarà una lotta appassionante tra noi e loro fino all’ultima giornata”, aggiunge ancora la Amore. “Gli attuali tre punti di vantaggio non possono rappresentare una garanzia perché ci aspettano ancora gare complicate come quelle contro Planet Catania e Santa Teresa di Riva. Dovremo essere sempre concentrate e giocare al meglio delle nostre forze tutte le restanti partite. Il Golem Palmi è una squadra che non molla mai e potrebbe approfittare di eventuali nostri passi falsi per annullare l’esiguo gap”.

Siracusa. Sul nuovo ospedale

si pizzicano Garozzo e Vinciullo

E’ scontro aperto tra il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e il parlamentare regionale Enzo Vinciullo. “Si intesta risultati che appartengono ad altri e ottenuti dopo mesi di lavoro”, attacca l’esponente di Ncd. Il primo cittadino replica opponendo i passi avanti compiuti in un vicenda di cui prima d’ora si era saputo poco.
Ma è sulla possibilità, proposta da Garozzo all’assessore regionale alla Salute, Borsellino, di modificare l’area in cui realizzare l’ospedale rispetto a quanto previsto dal Prg che infuria la polemica. “Chiederò l’intervento della commissione antimafia”, annuncia Vinciullo che teme speculazioni. Il sindaco, invece, parla di scelta per risparmiare sui costi delle aree da espropriare e per accelerare l’iter che condurrà alla costruzione del nuovo ospedale.
Il prg prevede la sua costruzione in zona Pizzuta, in un’area di 120 mila mq. Ma si guarda con favore anche alla 124, nei pressi dello svincolo autostradale, poco fuori il centro abitato.

Augusta. Sbarcano 1.500 migranti, smistati in vari centri di accoglienza. Fermati due presunti scafisti

Nave Sirio e Nave San Giusto in porto ad Augusta. Cominciate poco dopo le 8 di questa mattina le operazioni di sbarco. La

prima a raggiungere lo scalo megarese è stata la Sirio con a bordo poco più di 300 migranti soccorsi nei giorni scorsi nel Canale di Sicilia dalla Marina Militare. Più lunghe le procedure di sbarco dalla San Giusto che ha condotto in porto ad Augusta poco meno di 1.200 migranti tra cui 40 donne e 3 bambini. Si tratta in prevalenza di somali ed eritrei. Fermati due presunti scafisti. Il provvedimento è scattato al termine di indagini condotte a bordo dalla polizia giudiziaria insieme a personale della Marina Militare.
(foto: un momento dello sbarco di questa mattina)